expartibus.it

ASMEL dicono di noi

Maxi concorso in Comuni ASMEL, iter in linea con indicazioni Zangrillo

Presentato a Roma il maxi avviso per le assunzioni appena pubblicato sul portale nazionale InPA Riceviamo e pubblichiamo. Presentato al ministro della PA, Paolo Zangrillo, il maxi concorso per i Comuni ASMEL appena pubblicato sul portale reclutamento InPA, da Giovanni Caggiano, presidente dell'Associazione, durante l'incontro nella sede di Ambrosetti club. L'incontro segue il recente annuncio fatto da Zangrillo di un piano straordinario di assunzioni di qualità e innovative per la PA. Totalmente in linea la procedura smart di reclutamento per gli oltre 4.000 enti locali soci ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali. Dopo il successo della prima edizione, infatti, dal 7 al 22 marzo sono aperte le candidature per gli elenchi di idonei alle assunzioni nei Comuni. Moltissimi i profili e le categorie che coprono tutte le esigenze professionali dei Comuni, soprattutto di tecnici ed esperti per il PNRR. Proprio per questo l'avviso è stato pubblicato oltre che in Gazzetta ufficiale Concorsi n.18 del 7 marzo, anche su InPA il portale voluto dal governo per le necessità assunzionali legate all'attuazione del PNRR. La procedura Elenco di Idonei rispetta le



esigenze di reclutamento veloce e digitale previste dal governo e prevede una prova telematica attraverso cui il candidato può accedere agli Elenchi da cui gli enti aderenti all'accordo con ASMEL possono attingere per assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Quanto alla necessità evidenziata da Zangrillo di recuperare il gap formativo accumulato negli ultimi anni dalla PA la procedura ASMEL assicura ai neoassunti processi di formazione in ingresso in collaborazione con SDA Bocconi e upgrade formativi con il Politecnico di Milano e con l'Università di Napoli Parthenope. Una soluzione efficace anche rispetto all'alto tasso di rinunce riscontrato nei recenti concorsoni che mettono, invece, in secondo piano le necessità e le preferenze territoriali dei candidati.